



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

DOCUMENTO N. 3a

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**LOTTO 1: FORNITURA DI PRESID SANITARI
CIG N. 6973825671**

**GARA A PROCEDURA APERTA DIVISA IN DUE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI PRESID SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LE ESIGENZE DELLA
FONDAZIONE**

1) QUANTITA' DELLA FORNITURA

I quantitativi presunti di presidi sanitari da fornire sono riportati nell'allegato "A" al presente Capitolato.

Le quantità oggetto della fornitura sono puramente indicative.

La Fondazione non assicura alla Ditta alcun quantitativo minimo oggetto della fornitura. Pertanto la ditta fornitrice, pena la decadenza del contratto, sarà obbligata a fornire quei maggiori o minori quantitativi dei quali l'Ente committente intende avvalersi (fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto), in rapporto alle esigenze effettive, all'andamento del carico assistenziale degli Ospiti, nonché sulla base di ulteriori servizi attivati ed attivabili nel corso del periodo di vigenza contrattuale nei limiti stabiliti dai successivi paragrafi.

La Fondazione si riserva quindi la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale, di:

- estendere la fornitura appaltata a favore di nuovi centri di utilizzo;
- sospendere o ridurre la fornitura appaltata presso i centri di utilizzo, in relazione all'effettiva esigenza assistenziale degli ospiti.

Eventuali scostamenti in più o in meno dalle quantità indicate in allegato potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero dei pazienti ricoverati, alla durata del loro ricovero, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni sanitarie effettuate.

Le forniture, inoltre, potrebbero essere aumentate o diminuite o interrotte anche nei seguenti casi che si elencano in via riassuntiva e non esaustiva:

- qualora decisioni motivate portassero al parziale utilizzo (es. modifica di protocolli operativi, ecc.) dei prodotti;
- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi;
- qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato.

In tutti questi casi l'Impresa aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali aumenti, decurtazioni e/o interruzioni della fornitura.

2) QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

La precisa qualità della merce costituisce elemento essenziale della fornitura e deve corrispondere alle condizioni qui descritte nel Capitolato e agli eventuali ordini fatti dal Direttore dell'esecuzione del contratto della Fondazione.



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamenti nazionali e comunitari vigenti che ne disciplinano la produzione, la conservazione, il confezionamento, l'etichettatura, la vendita ed il trasporto.

Tutti i prodotti dovranno essere forniti in confezione originale, sigillata, intatta, pulita e dotata di etichetta indicante, tassativamente, stampigliate: la denominazione del prodotto, nome o ragione sociale del produttore, sede o marchio del responsabile dell'immissione in commercio; indicazione e istruzione all'impiego e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

I prodotti dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) denominazione di vendita;
- b) quantità per confezione;
- c) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza;
- d) il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella Comunità Europea;
- e) la sede dello stabilimento di produzione o di confezionamento;
- f) una dicitura che consenta di identificare il lotto di appartenenza del prodotto;
- g) le modalità di conservazione e di utilizzazione qualora sia necessaria l'adozione di particolari accorgimenti in funzione della natura del prodotto;
- h) le istruzioni per l'uso, ove necessario;
- i) il luogo di origine o di provenienza, nel caso in cui l'omissione possa indurre in errore la Fondazione circa l'origine o la provenienza del prodotto;
- j) marcatura CE.

I prodotti dovranno essere muniti del marchio CE e successive modifiche ed essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni, alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

I prodotti offerti dovranno essere privi di sostanze tossiche e comunque non dovranno contenere sostanze che comportino danni alla salute od inquinamenti.

L'assenza di sostanze nocive, l'indicazione delle caratteristiche ed ogni altra indicazione relativa all'eventuale nocività dovranno apparire sulla scheda tecnica o di sicurezza da allegare all'offerta.

La ditta dovrà presentare per ogni prodotto:

1. la scheda tecnica in cui vengono specificate le caratteristiche proprie del prodotto medesimo e gli elementi fondamentali sui quali la Fondazione non accetta variazioni; eventuali ulteriori modifiche, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, potranno essere apportate solo se concordate fra le parti.
2. la scheda di sicurezza ove prevista.

Le schede tecniche e le schede di sicurezza, ove previste, dovranno, inoltre, contenere le misure da adottare in caso di infortunio.

Se non vi fossero precauzioni l'azienda è tenuta ugualmente ad indicarlo.

Dovrà essere garantita nel corso della vigenza contrattuale la possibilità per singoli pazienti, in caso di eventuali manifestazioni allergiche o di altre indicazioni sanitarie di usufruire di prodotti alternativi rispetto a quelli offerti, anche di altro marchio, dietro precisa indicazione del medico specialista.



La consegna di prodotti alternativi dovrà essere autorizzata dal competente ufficio della Fondazione, previa acquisizione della scheda tecnica del prodotto e la verifica della conformità alle caratteristiche tecniche minime previste nel Nomenclatore, al prezzo del prodotto corrispondente (ove esistente) indicato in offerta, o ad un prezzo da concordare se l'ausilio non rientra tra le tipologie di gara.

Si riportano di seguito le caratteristiche generali che dovranno possedere alcuni dei prodotti oggetto di offerta:

ABBASSALINGUA IN LEGNO STERILE

Dovrà essere confezionato in singola bustina di carta.

AGHI CANNULA STERILI

L'ago dovrà essere estraibile in acciaio inox a triplice affilatura a cappuccio copri ago.

La cannula dovrà essere in materiale biocompatibile con elevato grado di inerzia chimica, costituita in materiale radiopaco.

Dovranno avere valvole anti reflusso utilizzabili anche per infusione.

Catetere periferico, costituito da ago in acciaio inox, catetere in tetrafluoroetilene-esaffluoropropilene copolimero, radiopaco, con valvola d'iniezione latex-freee.

Catetere due vie in Fep con dispositivo di sicurezza.

AGHI MICROPERFUSORI STERILI A FARFALLA

Dovranno essere costituiti da:

- cannula che dovrà essere in acciaio inox siliconato
- alette zigrinate o perforate per facilitarne la presa e di colori diversi convenzionali
- tubicino in materiale termoplastico di lunghezza e diametro idonei, flessibile e trasparente, con tappo con chiusura a baionetta
- raccordo in materiale analogo al tubicino

Ago microperfusore monouso, apirogeno, atossico sterilizzato a Gas Ossido di Etilene.

Indicato per accesso venoso periferico a scopo terapeutico e prelievo di materiale biologico a scopo diagnostico. Raccordo rigido Luer-Lock.

AGHI IPODERMICI STERILI MONOUSO

Dovranno essere in acciaio inox con cono di plastica di colore differenziato convenzionale, dotati di copri ago di plastica.

Dovranno essere fabbricati con materiali inerti e totalmente atossici.

Dovranno essere affilati su tre piani con l'ago saldamente fissato al bariletto.

Ago sterile monouso, apirogeno, atossico, cono Luer- Lock.

Sterilizzato ad ossido di etilene.

BENDA ELASTICA AUTOFISSANTE CM 10 X 20 MT

Benda monoelastica autofissante, leggera e morbida che, grazie alle microparticelle di lattice, aderisce su se stessa.

Non si attacca alla cute nè ai peli ed è altamente permeabile all'aria.

Colore bianco, lunghezza mt. 20 in estensione. Confezionata singolarmente.

BENDA DI GARZA M 3,5 X 10 CM

Benda di garza idrofila in puro cotone, orlata. Non sterile.



CATETERE ASPIRATORE CH 10/14/16/18

Sterile, punta tonda, due fori opposti, tubo in PVC con valvola di aspirazione.

Catetere per aspirazione tracheale con punta retta e raccordo ad imbuto con sistema di controllo dell'aspirazione Touch-Trol.

In morbido PVC per garantire la massima atraumaticità durante il posizionamento e l'estrazione del catetere.

Monouso, sterile, confezionato singolarmente.

CATETERE FOLEY IN SILICONE CH 14/16/18/20 A DUE VIE – CH 16/18/20 A TRE VIE

Sterile, punta tonda, tubo flessibile in gomma, di vari diametri, in silicone a due o tre vie.

Catetere con palloncino in puro silicone 100% trasparente, punta radiopaca, con imbuto a valvola speciale per siringhe luer e luer-lock, con punta cilindrica 2 fori laterali, in confezione singola sterile.

CATETERE MONOUSO ESTEMPORANEO DONNA CH16

Catetere Nelaton per donna monouso sterile in PVC con punta cilindrica con 2 fori laterali.

CATETERE MONOUSO ESTEMPORANEO UOMO CH14

Sonda nelaton uomo sterile in PVC punta cilindrica, 2 fori.

CEROTTO ROCCHETTO IN TNT CARTA MT 9,14 X 2,5 CM

Cerotto su rocchetto in fibre di rayon non tessute (TnT, carta).

Elevati livelli di traspirabilità: la trama delle fibre che compongono il supporto garantisce un corretto passaggio di aria e ossigeno.

Dovrà rispettare le funzioni fisiologiche della cute riducendo il rischio di macerazione della stessa o di distacco del prodotto; ipoallegenicità: garantisce una eccellente tolleranza cutanea e quindi una bassa frequenza di reazioni allergiche.

Rimozione atraumatica e ridotto residuo adesivo.

CEROTTO GARZA AUTOADESIVA TNT 10 CM X 10 MT

Cerotto Tessuto non tessuto autoadesivo.

Carta protettiva premisurata per facilitare misurazione e taglio.

Adesivo in poliacrilato, a base acquosa, privo di solventi per un fissaggio sicuro e delicato.

Soffice, elastico, non assorbente.

COMPRESSE TNT 4 STRATI NON STERILI 10 x 10 CM

Garza in tessuto non tessuto non sterile piegata in 4 strati misura cm. 10 x 10.

COMPRESSE TNT 4 STRATI STERILI 10 x 10 CM

Garza in tessuto non tessuto sterile piegata in 4 strati misura cm. 10 x 10 in confezione da 5 pezzi.

DEFLUSSORE C/ ROLLER LUER LOCK PER INFUSIONE A Y

Set infusionale monouso con filtro, tubo ad " Y ". Cono Luer Lock.

Sterilizzato con ossido di etilene.

ELETTRODO MONOUSO IN FOAM

Elettrodo per ECG a gel liquido per il monitoraggio a breve termine (fino a 24 ore), con attacco a bottone e supporto in foam.



GARZA VASELINATA STERILE 10X10CM

Garza paraffinata in cotone a maglie larghe, sterile, consente un cambio atraumatico della medicazione e protegge i tessuti di nuova formazione.

GEL PER ULTRASUONI IDROSOLUBILE AD USO ESTERNO DA 260 ML

Gel ad alta conduttività.

LACCIO EMOSTATICO

Laccio emostatico rotondo, in lattice naturale, con orletti alle estremità.

MASCHERINA PER OSSIGENO ADULTI E MASCHERINA OSSIGENO MISURA PEDIATRICA

Maschera per ossigenoterapia in PVC morbida con reservoir, con elastico, completa di tubo antischiacciamento lungo mt.2,1, confezionato singolarmente.

OCCHIALI PER OSSIGENO TERAPIA ADULTI

Sonda nasale per ossigeno-terapia completa di tubo antischiacciamento in PVC lungo mt.2, sterile, confezionato singolarmente..

PULSOSSIMETRO DA DITO

Dovrà essere munito di schermo led con accensione e spegnimento automatici.
Dovrà essere piccolo, leggero e ideale per l'uso mobile.

REGOLATORE DI FLUSSO DOSY-FLOW

Dispositivo per il dosaggio di soluzioni parenterali, con prolunga, punto iniezione a Y, raccordo Luer-lock girevole. Regolazione flusso: da 5 a 250 ml/h

SACCA URINA 2 LT TUBO 130 CM CON VALVOLA DI SCARICO

Sacca graduata in PVC calandrato con doppia saldatura laterale, con scarico e valvola antireflusso.

Tubo di raccordo lungo cm.130.

SACCA URINA DA GAMBA 750 ML T/35 CM CON VALVOLA DI SCARICO

Sacche da gamba per la raccolta urina con rubinetto di scarico e valvola antireflusso, tubo lungo cm.10.

Sacche graduate in PVC calandrato con doppia saldatura laterale.

SCOVOLINO PER IGIENE ORALE

Bastoncino con tampone per l'igiene orale, imbevuto con sostanza rinfrescante.
Non vi è preferenza sul tipo di sostanza rinfrescante.

SIRINGHE MONOUSO STERILI E SCHIZZETTONI

Dovranno essere trasparenti e la scala graduata posta sulla superficie esterna del cilindro dovrà essere ben leggibile, indelebile ed affidabile nella misura dei liquidi.

Dovranno essere provviste di un fermo che non permette la fuoriuscita dello stantuffo dal cilindro.

Lo stantuffo dovrà avere all'estremità un anello o capsula di gomma per assicurare la perfetta scorrevolezza e tenuta della siringa e la completa fuoriuscita del liquido dal cilindro.



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

L'ago, quando presente, dovrà essere ben calzato, protetto da un copriago di plastica, e corrispondere a tutte le caratteristiche richieste per gli aghi sterili.

siringa c/ago cono eccentrico/centrale ml.10

siringa senza ago cono catetere ml.100

siringa c/ago cono centrale ml.5

siringa c/ago cono eccentrico ml.20

siringa insulina ml.0,5

Siringhe da insulina pronte all'uso, sterili, monouso, senza spazio morto (ago Termosaldata).

Ago G.30 x 8mm.

SONDE RETTALI STERILI CH 25

Cannula rettale in PVC, lunghezza 40cm , sterile.

SONDINO NASO GASTRICO PER ALIMENTAZIONE ENTERALE IN SILICONE SENZA MANDRINO MALE LUER LOCK 120 CH14/16/18

Sonda per alimentazione enterale in poliuretano O.R.X. Tipo Levin, 4 fori laterali. Marcata a 45,55,65 e 75 cm dall'estremità distale chiusa.

Lunghezza 125 cm.

TAPPO PER VENFLON CON MEMBRANA IN SILICONE

Tappo Luer-lock per catetere venoso con punto di iniezione in silicone.

Sterile, Apirogeno, Atossico, Monouso.

TERMOMETRO DIGITALE

Termometro con punta flessibile digitale veloce e preciso di utilizzo semplice e sicuro.

Con segnale acustico di fine misurazione.

3) CONFEZIONAMENTO E IMBALLO DEI PRODOTTI FORNITI

I prodotti dovranno essere consegnati in confezioni atte a garantire la massima igiene delle merci stesse e ad escludere qualsiasi contatto delle loro superfici con l'esterno.

L'imballaggio di ciascun collo dovrà essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale.

La Fondazione si riserva la facoltà di rifiutare la consegna dei prodotti consegnati in colli non integri.

Il Fornitore garantisce detto confezionamento senza ulteriori oneri.

Ogni imballaggio dovrà riportare all'esterno l'indicazione del materiale contenuto.

Il Fornitore dovrà provvedere, immediatamente dopo la consegna, a proprie spese, al ritiro dei materiali di imballo utilizzati per la consegna dei prodotti.

4) IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura a base di gara per il Lotto 1 viene meglio dettagliato nel Disciplinare di gara.



5) DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura avrà durata di **anni 2 (DUE)** dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto appositamente formalizzata.

Se allo scadere del termine contrattuale la Fondazione, per qualsiasi ragione, non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il contratto per il periodo successivo, la Ditta aggiudicataria sarà obbligata a prorare la fornitura per un periodo non superiore ad un semestre, alle stesse condizioni contrattuali previste nel periodo precedente.

6) PERIODO DI PROVA

Per i primi 6 (sei) mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire alla Fondazione una valutazione ampia e complessiva della fornitura espletata.

Durante tale periodo di prova la Fondazione effettuerà le verifiche di conformità dei prodotti descritti nel presente Capitolato con quelli effettivamente erogati.

Il periodo di prova non si intende superato qualora la Fondazione effettui tre formali contestazioni scritte e motivate in relazione alla mancata conformità sopraindicata e ad inviare tali contestazioni all'Aggiudicatario.

Qualora la valutazione abbia sortito esito negativo la Fondazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa). In tale ipotesi spetterà all'Impresa il solo corrispettivo per la parte della fornitura correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare la fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione della fornitura.

In caso di risoluzione la Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura alla Ditta concorrente seconda classificata nella procedura di gara o di ripetere l'esperimento di gara.

Il periodo di prova s'intende superato se non sarà intervenuta comunicazione contraria.

7) SOMMINISTRAZIONI

Il fornitore riceverà dal Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso gli ordini delle quantità e qualità di merce che dovrà somministrare, con mezzi idonei e nel rispetto delle norme igienico sanitarie, entro i due giorni successivi all'ordine trasmesso via Fax o altro mezzo telematico.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza il fornitore dovrà prestarle immediatamente non appena ricevuto l'ordine.

Le merci dovranno essere consegnate e scaricate franco magazzini nelle singole strutture della Fondazione nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 08.00 alle ore 14.00.**

Si indica a tale proposito che per la RSA di via Brambilla n. 61 – Como, la RSA “Le Camelie” di Via Bignanico n. 20 - Como e la Residenza “Villa Celesia” di via Bignanico n. 20/A di Como è necessario l'utilizzo di mezzi idonei per problemi logistici di viabilità, in quanto le strutture hanno a disposizione ridotti spazi per la manovra dei mezzi.



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

Non si accetteranno consegne al di fuori di tali fasce orarie.

La merce sarà consegnata a cura, rischio e spese del fornitore.

Le operazioni di carico e scarico dovranno essere assicurate dalla ditta senza necessità di utilizzo di dipendenti dell'Ente o di materiali dell'Ente: pertanto l'operatore economico aggiudicatario dovrà utilizzare propri carrelli/contenitori necessari per l'espletamento della consegna.

Il personale della ditta affidataria dovrà provvedere allo scarico della merce dall'automezzo ed al suo posizionamento nella zona di deposito.

La mancata accettazione delle merci perché non consegnate nelle fasce orarie indicate comporterà l'obbligo per la Ditta di uguale fornitura il giorno successivo nelle predette fasce orarie.

Al momento della consegna della merce l'operatore addetto al ritiro provvederà alla verifica della quantità consegnate in numero indicato nel documento di consegna.

Il giudizio sull'accettabilità e la qualità della fornitura è demandato al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le consegne della merce saranno accompagnate da apposita bolla descrittiva in duplice copia finalizzata al controllo delle quantità per tipologia di prodotti consegnati, nella quale risulmino dettagliatamente indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa dei prodotti.

Ripetuti e continui ritardi nelle consegne o violazione delle indicazioni sulle fasce orarie costituiranno motivo sufficiente, **oltre che per l'applicazione delle penali**, anche per la risoluzione del contratto di fornitura.

Qualora venissero riscontrati ammanchi la ditta dovrà provvedere al reintegro nella prima consegna successiva e non potrà pretendere rifusioni e/o indennizzi di sorta, ove si riscontrasse discordanza tra il numero di prodotti ordinati e quelli consegnati.

Nel caso in cui il giorno di consegna coincida con una festività infrasettimanale, le suddette operazioni dovranno avvenire secondo termini da concordarsi di volta in volta con il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, comunque anticipando al giorno feriale antecedente.

La Ditta assegnataria dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto ed ottenere preventivamente il consenso della Stazione Appaltante.

8) INNOVAZIONE NORMATIVA E TECNOLOGICA

La presentazione dell'offerta da parte delle Imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutta la normativa vigente in materia e di sua incondizionata accettazione.

Qualora, nel periodo di vigenza contrattuale, vengano emanate nuove norme attinenti la materia trattata dal presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad osservarle senza pretendere alcun compenso aggiuntivo dalla Stazione Appaltante.

Sono a carico della ditta fornitrice, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alle prestazioni oggetto del presente



Capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore si impegna ad uniformarsi alle norme legislative vigenti e ad adeguare la fornitura di cui al presente Capitolato alla nuova normativa europea, nazionale e regionale che sarà applicabile nel corso della durata del contratto o degli Ordinativi di Fornitura, con particolare riferimento alla normativa in materia di produzione, immissione in commercio e consumazione dei prodotti alimentari.

Pertanto, qualora sopraggiungano normative che impediscano l'immissione in commercio o la consumazione di determinati prodotti, il Fornitore deve darne immediata comunicazione alla Fondazione e avviare la procedura di sostituzione.

In ogni caso la Ditta assume l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative vigenti e l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'obbligazione mediante semplice denuncia nei casi in cui la Ditta venga meno ai patti concordati ovvero alle norme legislative vigenti.

Nel caso di indisponibilità definitiva di uno o più prodotti, il Fornitore è tenuto all'attivazione della procedura di sostituzione. A tal fine:

- il Fornitore dovrà presentare alla Fondazione la documentazione tecnica relativa al prodotto proposto in sostituzione (ad es: scheda tecnica) senza pretendere alcun adeguamento di prezzo rispetto ai prezzi di aggiudicazione del prodotto originario;
- la Fondazione si riserverà la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare, o far effettuare, le prove ritenute opportune di caso in caso, volte a confermare il possesso, da parte del prodotto offerto in sostituzione, delle caratteristiche equivalenti o superiori rispetto al prodotto iniziale;
- al termine della valutazione la Fondazione comunicherà al Fornitore l'eventuale accettazione della sostituzione di prodotto richiesta, dandone opportuna informazione.

9) RICEVUTA DI CONSEGNA-PRESENTAZIONE CONTI-LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi determinati all'atto dell'aggiudicazione dovranno considerarsi fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, e saranno, inoltre, comprensivi di trasporto e consegna della merce resa franco magazzini delle sedi della Fondazione, dichiarando la ditta di aver valutato, nel determinarli, ogni onere, cosicché, qualsiasi aumento dovesse verificarsi, dovrà essere considerato alea contrattuale.

Parimenti non saranno riconosciuti e conseguentemente liquidati ordinativi non preventivamente concordati dalle parti.

Avvenuta la somministrazione, il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso firmerà il documento di trasporto. Il fornitore presenterà ogni fine mese, all'ufficio Ragioneria dell'Ente, la fattura.

Tutte le fatture, per singola sede e per ogni ordine inviato, dovranno pervenire presso la Sede Generale dell'Ente (Via Brambilla n. 61 – 22100 Como) suddivise per ogni singola sede.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Ente procederà a predisporre la relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore verso l'Ente.

I pagamenti da effettuarsi a mezzo bonifico, avverranno a 90 giorni fine mese dal ricevimento della fattura sempreché non esistano contestazioni in atto. (Non verranno accettate tratte o ricevute bancarie). Le forniture dovranno avvenire in regola e ai sensi di legge e ai fini fiscali.

La fatturazione dovrà avvenire con esplicito riferimento agli ordini ed alle bolle di consegna e dovrà pertanto essere distinta per ognuna delle sedi sulla base dei prezzi pattuiti e distinta per ogni singolo ordine effettuato.



Tutto il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da apposita bolla di consegna, in duplice copia, dalla quale risulti il tipo e la quantità di materiale consegnato. I documenti di trasporto saranno controfirmati in modo leggibile da colui che riceverà il materiale, il quale tratterà copia delle medesime, non appena effettuato il controllo della rispondenza dei materiali indicati con quelli effettivamente ordinati.

In caso di non rispondenza dei dati indicati in bolla con i materiali consegnati, il referente dell'ente provvederà entro 48 ore a segnalare al responsabile indicato, l'incongruenza rilevata. La Ditta fornitrice dovrà consegnare ogni fine mese un report con le quantità consegnate dettagliate per tipologia di prodotto, stampato ed allegato alla fattura mensile.

Il pagamento della fattura è subordinato alla verifica quadrimestrale del documento unico di regolarità contributiva e delle attestazioni ufficiali dell'avvenuto pagamento delle ritenute fiscali effettuate in qualità di sostituto d'imposta; si precisa che l'Ente, effettuato il bonifico, per importo pari alla fattura, non è più responsabile né dei tempi di accredito né di eventuali commissioni applicate dalla banca.

Per le modalità di pagamento in caso di subappalto si rimanda a quanto indicato nel relativo articolo.

La ditta si obbliga inoltre a collaborare con gli uffici indicati dalla Fondazione all'eventuale predisposizione di file informatici (XML, PDF, Excel, testo o altro formato richiesto), secondo le indicazioni fornite ed al fine di soddisfare le proprie esigenze amministrativo/contabili.

10) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni e l'applicazione di penali, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza o di necessità, un deposito cauzionale definitivo d'importo pari al 10 % (dieci per cento) del valore di effettiva aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 ovvero:

- fidejussione bancaria
- fideiussione assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010.

Essa dovrà inoltre:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- contenere l'impegno del fideiussore a versare la somma dovuta a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla richiesta.

La cauzione definitiva dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata contrattuale e comunque finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni da parte della Fondazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.



La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e comporta da parte della Fondazione l'acquisizione della cauzione provvisoria, con l'applicazione delle sanzioni di legge, con la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta effettuata dalla Fondazione. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o non ricostituita come sopra.

Rimangono salve le altre disposizioni previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

11) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese attinenti all'esecuzione della fornitura, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle che dovessero sopravvenire durante l'appalto incluse le tasse ed imposte che potranno colpire a qualsivoglia titolo i soggetti, saranno a carico della Ditta appaltatrice salvo che imposte e tasse siano inderogabilmente per legge da accollare alla committente (es. IVA).

L'Imposta sul valore aggiunto è a carico dell'Amministrazione appaltante nella misura prevista dalla legge.

Le spese di bollo, di quietanza ecc. sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Alle Ditte aspiranti all'appalto non compete alcun indennizzo né rimborso spesa per l'accesso alla Fondazione o per aver partecipato alla gara.

12) COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e Polizza Responsabilità Civile Dipendenti con un massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000,00 per persona e per sinistro ed obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a mantenere in essere la polizza stessa, o altra equivalente, per tutta la durata della fornitura.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile derivante dall'espletamento delle attività richieste dal presente Capitolato.

Detta polizza dovrà essere depositata presso gli uffici della Fondazione in originale o in copia conforme autenticata ai sensi di legge prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura.

L'inosservanza di tale adempimento è causa di risoluzione del contratto.

La stessa dovrà avere una durata non inferiore al periodo contrattuale (eventuale pratica annuale con l'impegno di proroga) di esecuzione della fornitura e dovrà inoltre coprire assicurativamente tutti i sinistri che avvengano nel periodo di vigenza del contratto e le cui denunce siano presentate comunque entro i 3 mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

13) SUBAPPALTO DEL SERVIZIO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.



I concorrenti hanno dunque l'obbligo, se intendono ricorrere al subappalto, di indicare le parti della fornitura che intendono concedere in subappalto.
È vietato il subappalto da parte del subappaltatore.

14) MODIFICAZIONI DELL'ASSETTO SOCIETARIO

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale sopravvenuta modificazione degli assetti proprietari e della struttura di impresa, ovvero degli organismi tecnici e/o amministrativi.

15) ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO

- a) L'azienda appaltante rende edotto l'appaltatore dei rischi lavorativi aziendali relativi all'attività appaltata e delle misure di prevenzione adottate. Allo scopo mette a disposizione il documento di valutazione dei rischi, le norme di comportamento, le procedure di sicurezza ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione: tali documenti saranno consultabili presso la Fondazione previo appuntamento telefonico (telefono 031/29.71), dove sarà possibile l'eventuale estrazione di stralci degli stessi.
- b) L'appaltatore deve provvedere alla redazione del proprio documento di valutazione dei rischi con espresso riferimento all'appalto in corso, ed alle modalità di espletamento dello stesso, avuto riguardo alle aree interessate.
- c) Il Datore di lavoro di riferimento e l'appaltatore sottoscriveranno congiuntamente il piano di coordinamento per la limitazione ed il controllo dei rischi da interferenza nello svolgimento delle attività lavorative. Tale documento di valutazione del rischio da interferenza deve essere posto in allegato al contratto.
- d) Il Datore di lavoro di riferimento si impegna ad aggiornare tempestivamente l'appaltatore di eventuali variazioni del rischio lavorativo che dovessero insorgere in costanza di rapporto contrattuale.
- e) Datore di lavoro e appaltatore, nel comunicarsi reciprocamente i nominativi dei rispettivi referenti per la sicurezza sul lavoro relativamente alla sede oggetto di appalto, prevedono momenti informativi periodici sulla situazione.
- f) L'appaltatore si impegna a cooperare con il committente, garantendo:
 - la nomina del proprio referente per la sicurezza per l'appalto specifico
 - l'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del committente: all'uopo, fornirà a quest'ultimo le opportune certificazioni
 - la circolazione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate
 - la partecipazione agli incontri congiunti concordati
 - la partecipazione del proprio referente a corsi organizzati dal committente per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura
 - la tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione del rischio emersi durante l'esecuzione dei lavori appaltati.
- g) L'appaltatore garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale o dei soci lavoratori avuto riguardo all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della



stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata, dandone riscontro al Datore di lavoro.

- h) L'appaltatore si impegna a fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale, i dispositivi di protezione e gli indumenti da lavoro di sicurezza che siano necessari allo svolgimento delle attività appaltate, nonché a garantire lo svolgimento delle prestazioni lavorative affidate nel rispetto delle procedure interne.
- i) L'appaltatore si obbliga al rispetto degli obblighi di sicurezza specifici della propria attività.
- j) Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia del dipendente e generalità dello stesso e del datore di lavoro e la stessa deve essere esposta (anche dai lavoratori autonomi).
- k) Il committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti.

In caso di riscontrato mancato rispetto degli stessi, il committente, valutata la gravità dell'inadempimento, provvederà all'applicazione di una decurtazione a titolo di penale, da € 500,00 fino a € 1.000,00 fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto.

16) RESPONSABILE DELLA DITTA

L'Appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

La Ditta dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nome dell'incaricato, nonché il luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.

L'incaricato dovrà inoltre controllare e coordinare tutto il proprio personale, pretendendo da esso il rispetto delle norme previste dal presente Capitolato.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dalla Stazione Appaltante per il controllo dell'andamento della fornitura. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto.

Tale rappresentante dovrà inoltre collaborare strettamente con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante.

17) PERSONALE DELLA DITTA

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità della fornitura, sia all'interno dei propri stabilimenti che presso le sedi da servire.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento della fornitura, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante - e mantenere aggiornato - un elenco nominativo del personale addetto ai servizi di consegna, con l'indicazione del sesso, età ed estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle



vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.

I dipendenti dell'Appaltatore che effettuano le consegne presso le strutture della Fondazione sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti dei dipendenti, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. Il personale di cui sopra non dovrà opporre rifiuto in caso di contestazione in ordine alla conformità dei prodotti agli standard di qualità previsti dal presente Capitolato e ai dati dell'ordinativo, ritirando immediatamente, con bolla di consegna della Fondazione, i prodotti oggetto della contestazione, qualora la non conformità sia rilevata al momento della consegna stessa.

La Stazione Appaltante può richiedere l'allontanamento del personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso le Sedi:

- vesta in modo decoroso e sia munito di cartellino di riconoscimento
- abbia sempre con sé un documento di identità personale
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle strutture servite, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione o ad altro responsabile individuato dalla Stazione Appaltante
- segnali subito, agli organi competenti della Stazione Appaltante ed al proprio responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio
- tenga sempre un contegno corretto
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia
- segnali immediatamente alla Stazione Appaltante qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'adempimento del servizio nei confronti del Piano di Sicurezza
- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'Appaltatore e della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato.

La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione Appaltante, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione Appaltante, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento della fornitura.

La Ditta ed il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento della fornitura, che siano riferite sia all'organizzazione ed alle attività della Stazione Appaltante che ai pazienti.

18) RICOGNIZIONI, VERIFICHE E CONTROLLI

Nei magazzini delle sedi della Fondazione, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso provvederà alla firma per accettazione della bolla di consegna o, qualora esistessero i presupposti, al rinvio della merce non accettata con indicazione dei motivi del rifiuto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti o occulti delle merci consegnate, non rilevati all'atto della consegna.



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

Ove emergesse qualche visibile difetto o comunque non corrispondesse ai requisiti prescritti la merce sarà respinta al fornitore, che dovrà sostituirla con merce di altra qualità entro il più breve tempo possibile e comunque in tempo da non creare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Ente. Nel caso di rifiuto del fornitore a procedere all'immediata sostituzione, il Direttore dell'esecuzione del contratto o chi per esso, potrà a suo insindacabile giudizio, provvedere direttamente all'acquisto dal libero mercato di eguale servizio, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne dovesse derivare alla Ditta fornitrice, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa.

Quando le merci somministrate, anche se accettate per esigenze urgenti, risultino non corrispondenti ai requisiti di contratto si dà legittimare la svalutazione, l'Amministrazione dell'Ente ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà sugli importi fatturati, una detrazione pari al minor valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire alla merce stessa.

La Stazione Appaltante pone in essere tutte le attività di verifica e di controllo sugli adempimenti di carattere amministrativo, gestionale e prestazionale a carico dell'appaltatore derivanti dall'intero capitolato speciale.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal presente Capitolato che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

Al riguardo la Stazione Appaltante, a propria discrezione, si riserva la facoltà di far eseguire analisi e controlli su campioni dei vari prodotti con onere a carico dell'appaltatore. Qualora le merci consegnate si dimostrino, a seguito di analisi, difformi da quanto previsto nelle specifiche tecniche e dalla qualità igienico sanitaria, l'Ente potrà intimare alla ditta appaltatrice l'immediata sostituzione dei prodotti ritenuti non idonei, senza che la stessa possa opporre rifiuto e le relative spese saranno a carico della medesima ditta aggiudicataria.

La Fondazione vigilerà costantemente sulla fornitura e potrà imporre alla ditta aggiudicataria l'introduzione di determinate procedure, effettuando anche specifici sopralluoghi e controlli in qualsiasi momento.

Le attività di verifica verranno condotte - per quanto di rispettiva competenza e secondo le modalità in uso presso questa Stazione Appaltante - dalla Direzione della Fondazione per il tramite dei propri uffici.

Ove i controlli evidenziassero inadempienze da parte dell'appaltatore a fronte dell'istruttoria posta in essere dai diversi livelli di verifica, si darà luogo alle previsioni di cui all'articolo successivo.

L'Azienda si riserva di contestare la fornitura in qualsiasi momento (dal ricevimento al consumo) allorché vengano rilevati difetti del prodotto addebitabili al fornitore.

Gli esiti dei controlli non esonerano la ditta da responsabilità per vizi che non siano emersi durante le operazioni relative ed accertati successivamente, sino al momento del consumo.

Qualora le merci si dimostrino affette da vizi o da difetti di qualità, ovvero siano scadute o alterate, o comunque presentino difformità rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato, la ditta fornitrice si obbliga a ritirare e sostituire immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla contestazione, le partite di merce rifiutate, senza addebito di costi aggiuntivi. Tale ritiro dovrà avvenire anche se le merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

La mancata sostituzione nei termini prefissati equivale all'ipotesi di mancata consegna.

La fornitura rifiutata dovrà essere immediatamente ritirata a cura e spese del fornitore ed in ogni caso, dal momento in cui verrà comunicato il rifiuto, la fornitura si intenderà giacente



presso la sede dell'Ente a rischio e pericolo del fornitore che non potrà pretendere il risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione della merce stessa.

Alle verifiche la Stazione Appaltante provvederà attraverso propri operatori da essa incaricati. L'operazione di verifica viene svolta presso il luogo ove è stata consegnata la merce. Gli esiti della verifica sono incontestabili.

In base al giudizio del personale competente la Fondazione potrà:

- rifiutare la merce all'atto della consegna, con le conseguenze relative alla mancata consegna;
- chiedere la sostituzione dei prodotti.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso ciascun magazzino della Fondazione e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

L'accettazione della merce non solleva l'appaltatore dalle responsabilità in ordine a vizi e difformità non immediatamente rilevati.

19) PENALI

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la prosecuzione del contratto di fornitura, le stesse saranno contestate alla ditta inadempiente, secondo le procedure in uso presso la Stazione Appaltante.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva di applicare una decurtazione, a titolo di penale, al verificarsi delle seguenti circostanze:

- in caso di ritardo nella fornitura e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per la consegna;
- in caso di consegne effettuate in giorni/orari non concordati: penale da € 100,00 a € 300,00, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi;
- in caso di ritardo nel completamento della fornitura e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per il completamento della fornitura oppure oltre il diverso termine concordato con l'Amministrazione, indipendentemente dal suo valore
- in caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per composizione, qualità e marchio dall'offerta e da quanto indicato nel Capitolato: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente;
- in caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme e per ogni sede per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore;
- in caso di mancata consegna (ritardo oltre 10 giorni dalla data prevista per la consegna): penale da € 100,00 a € 500,00, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi;
- in caso di mancato rispetto dei parametri igienico - sanitari previsti nel presente Capitolato o prescritti dalla normativa vigente: fino a € 2.000,00 per ogni contestazione;
- in caso di mancato rispetto delle ulteriori disposizioni contenute nel presente Capitolato: fino a € 1.500,00 per ogni contestazione.



Gli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose, direttamente derivanti da detti inadempimenti, saranno imputabili alla ditta appaltatrice.

Considerata la natura della fornitura, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti commi.

Della penale applicata sarà data notizia all'impresa a mezzo raccomandata A.R. e la stessa sarà applicata con decurtazione in sede di liquidazione delle fatture che saranno emesse in pagamento successivamente alla notifica.

La reiterazione delle inadempienze potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

20) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

A tal fine, a pena della nullità assoluta del contratto, dovrà comunicare alla Fondazione, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati.

21) CONTRATTO

Alla Ditta verrà comunicato con lettera di aggiudicazione il termine previsto per la stipula del contratto.

Qualora quest'ultimo non venisse stipulato nel termine che verrà assegnato per ritardi imputabili alla Ditta stessa, la Fondazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

22) RECESSO DAL CONTRATTO

Nel caso di recesso dal contratto, per qualsiasi causa, da parte della ditta aggiudicataria, saranno addebitati alla stessa, oltre agli eventuali danni, i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Fondazione per l'affidamento della fornitura ad altra ditta e si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

L'esercizio del recesso da parte della Fondazione appaltante dovrà essere comunicato alla ditta appaltatrice mediante lettera raccomandata a.r..

Nulla sarà dovuto alla ditta nel caso di recesso dal contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.



23) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero da parte della Ditta appaltatrice gravi inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere.

Qualora, a seguito dell'inottemperanza totale o parziale agli obblighi derivanti dal contratto, l'Azienda si avvalga della facoltà di procedere alla risoluzione del contratto stesso, con onere a carico della ditta della rifusione di ogni spesa e danno recato, si procederà, altresì, ad incamerare, per intero, la cauzione definitiva.

Dopo cinque contestazioni formali per lo stesso tipo di infrazione per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte le giustificazioni della Ditta, l'Azienda appaltante - fatta salva l'applicazione delle penali del caso - potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'Azienda appaltante potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art.1456 c.c. alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta, messa in liquidazione, o altri casi di cessione dell'attività;
- b) cessione del contratto non autorizzata;
- c) in caso di gravi e ripetute negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità della fornitura, quali, a titolo di esempio non esaustivo delle tipologie, l'interruzione della fornitura, le reiterate inosservanze dei termini di consegna, l'inosservanza delle norme di legge e/o di regolamento che ne disciplinano l'esecuzione, ecc.;
- d) ulteriori inadempienze della ditta dopo la comminazione di n. 5 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- e) quando a carico di alcuno degli amministratori della ditta aggiudicataria sia stato avviato un procedimento penale per frode, per delitti finanziari o per qualsiasi altro reato che incida sulla moralità professionale, o per violazione delle norme sugli appalti;
- f) nel caso di inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza, norme igienico-sanitarie;
- g) in ogni altro caso espressamente previsto dal presente Capitolato speciale o dalla vigente normativa in materia.

L'esercizio della facoltà di avvalersi della risoluzione dovrà essere comunicata alla ditta appaltatrice mediante lettera raccomandata a.r. o mediante pec (con denuncia dal ricevimento della comunicazione).

Nulla sarà dovuto alla ditta nel caso di risoluzione del contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.

24) RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà della Fondazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente contratto.

L'aggiudicatario da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Fondazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Fondazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dalla Fondazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal contratto.

25) NORMA DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto e nella documentazione di gara e per quanto eventualmente in contrasto con il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (denominato nel testo come "Codice"), saranno considerate valide le disposizioni fissate dal citato Codice.

Si richiamano, inoltre, le norme del codice civile nonché le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza nazionale, regionale e comunale in quanto applicabili e compatibili.

Per qualunque contestazione o vertenza in corso di esecuzione del contratto, foro competente è quello di Como. È esclusa la competenza arbitrale.

IL SEGRETARIO GENERALE - RUP

F.to Dr. Franco Molteni

**ALLEGATO "A" DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE****LOTTO 1: FORNITURA DI PRESIDI SANITARI****QUANTITATIVO PRESUNTO ANNUALE COMPLESSIVO**

secondo le seguenti quantità presunte e variabili ANNUALI e per i seguenti articoli:

Articolo	U.M	Quantità presunta	Campionatura
Abbassalingua sterile in legno	N	2.100	
Ago cannula sterile G20X32 mm	N	1.450	
Ago cannula sterile G22X25 mm	N	3.050	10 pz
Ago di Huber	N	100	10 pz
Ago microperfusore sterile a farfalla G21 x 3/4	N	2.800	
Ago microperfusore sterile a farfalla G23 x 3/4	N	500	10 pz
Ago ipodermico sterile monouso G21 x 1 1/2	N	900	
Ago ipodermico sterile monouso G18 x 1 1/2	N	700	
Benda elastica autofissante cm 10 x 20 mt	N	460	2 pz
Benda di garza 3,5m x 10 cm	N	150	
Bisturi monouso sterile N. 21	N	20	
Bisturi monouso sterile N. 15	N	30	
Catetere aspiratore sterile ch 10 monouso pvc	N	340	
Catetere aspiratore sterile ch 14 monouso pvc	N	340	5 pz
Catetere aspiratore sterile ch 16 monouso pvc	N	340	
Catetere aspiratore sterile ch 18 monouso pvc	N	340	
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 14	N	100	
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 16	N	242	5 pz
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 18	N	100	
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 20	N	30	
Catetere foley in silicone a 3 vie ch 16	N	40	
Catetere foley in silicone a 3 vie ch 18	N	50	
Catetere foley in silicone a 3 vie ch 20	N	10	5 pz
Catetere monouso estemporaneo donna ch 16 – nelaton	N	300	5 pz
Catetere monouso estemporaneo uomo ch 14 – nelaton	N	200	5 pz
Cerotto rocchetto tnt carta mt 9,14 x 2,5 cm	N	450	2 pz
Cerotto garza autoadesiva Tnt 10cm x 10 mt	N	305	2 pz
Cerotto rocchetto in seta mt 9,14 x 2,5 cm	N	100	2 pz



Comprese TNT 4 strati non sterili 10 x 10 cm	N	109.000	1 confezione
Comprese TNT 4 strati sterili 10 x 10 cm	N	18.000	1 confezione
Deflussore C/roller luer lock per infusione a Y	N	5.580	5 pz
Elettrodi monouso in foam	N	4.150	
Garza vaselinata sterile 10 x 10 cm	N	3.024	5 pz
Gel per ultrasuoni idrosolubile ad uso esterno da 260 ml	N	21	
Laccio emostatico	N	53	
Mascherina per ossigeno adulti	N	70	2 pz
Mascherina per ossigeno misura pediatrica	N	30	
Occhiali per ossigeno terapia adulti	N	220	2 pz
Prolunga 10 cm con raccordo a 3 vie	N	428	1 pz
Pulsossimetro da dito	N	4	1 pz
Regolatore di flusso dosy flow	N	730	5 pz
Sacca urina 2 Lt tubo 130 cm con valvola di scarico	N	2.200	5 pz
Sacca urina da gamba 750 ml T/35 cm con valvola di scarico	N	1.030	
Scovolino per igiene orale	N	1.130	5 pz
Siringa cono eccentrico/centrale ago G19 x 1 ½ da 10 ml	N	6.300	10 pz
Siringa senza ago cono catetere da 100 ml	N	700	5 pz
Siringa cono eccentrico ago G21 x 1 ½ da ml 20	N	3.660	
Siringa cono centrale ago G 21 x 1 ½ da ml 5	N	6.100	
Siringa da insulina ml 0,5	N	6.700	10 pz
Sonda rettale sterile ch 25	N	186	5 pz
Sondino naso gastrico per alimentazione enterale in silicone senza mandrino male luer lock 120 cm ch 14	N	58	
Sondino naso gastrico per alimentazione enterale in silicone senza mandrino male luer lock 120 cm ch 16	N	69	
Sondino naso gastrico per alimentazione enterale in silicone senza mandrino male luer lock 120 cm ch 18	N	24	5 pz
Tappo per catetere	N	500	
Tappo per venflon con membrana in silicone	N	2.000	2 pz
Termometro digitale	N	41	
Tubolare in maglina elastica anallergico	N	10	1 confezione
Uro guaina vari diametri	N	300	1 confezione



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como

C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

ALLEGATO "B" DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LOTTO 1: FORNITURA DI PRESIDI SANITARI

Prodotti, tra quelli campionati, non valutabili sotto l'aspetto "numero cambi/rendimento"

Articolo
Catetere aspiratore sterile ch 14 monouso pvc
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 16
Catetere foley in silicone a 3 vie ch 20
Catetere monouso estemporaneo donna ch 16 – nelaton
Catetere monouso estemporaneo uomo ch 14 – nelaton
Compresse TNT 4 strati non sterili 10 x 10 cm
Compresse TNT 4 strati sterili 10 x 10 cm
Deflussore C/roller luer lock per infusione a Y
Garza vaselinata sterile 10 x 10 cm
Mascherina per ossigeno adulti
Occhiali per ossigeno terapia adulti
Prolunga 10 cm con raccordo a 3 vie
Pulsossimetro da dito
Regolatore di flusso dosy flow
Sacca urina 2 lt tubo 130 cm con valvola di scarico
Scovolino per igiene orale
Siringa cono eccentrico ago G19 x 1 ½ da 10 ml
Siringa senza ago cono catetere da 100 ml
Siringa da insulina ml 0,5
Sonda rettale sterile ch 25
Sondino naso gastrico per alimentazione enterale in silicone senza mandrino male luer lock 120 cm ch 18
Tappo per venflon con membrana in silicone



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

ALLEGATO "C" DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LOTTO 1: FORNITURA DI PRESIDI SANITARI

Prodotti, tra quelli campionati, ai quali verrà attribuito un punteggio complessivo di massimo 30 punti (criterio a1)

Articolo
Ago cannula sterile G22X25 mm
Ago di Huber
Ago microperfusore sterile a farfalla G23 x 3/4
Catetere aspiratore sterile ch 14 monouso pvc
Catetere foley in silicone a 2 vie ch 16
Catetere foley in silicone a 3 vie ch 20
Catetere monouso estemporaneo donna ch 16 – nelaton
Cerotto garza autoadesiva Tnt 10cm x 10mt
Cerotto rocchetto in seta mt 9,14 x 2,5cm
Siringa cono eccentrico/centrale ago G19 x 1 1/2 da 10 ml
Sonda rettale sterile ch 25
Sondino naso gastrico per alimentazione enterale in silicone senza mandrino male luer lock 120 cm ch 18



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como

C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

ALLEGATO "D" DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LOTTO 1: FORNITURA DI PRESIDI SANITARI

Prodotti, tra quelli campionati, ai quali verrà attribuito un punteggio complessivo di massimo 10 punti (criterio a2)

Articolo
Benda elastica autofissante cm 10 x 20 mt
Catetere monouso estemporaneo uomo ch 14 – nelaton
Cerotto rocchetto tnt carta mt 9,14 x 2,5 cm
Compresse TNT 4 strati non sterili 10 x 10 cm
Compresse TNT 4 strati sterili 10 x 10 cm
Deflussore C/roller luer lock per infusione a Y
Garza vaselinata sterile 10 x 10 cm
Mascherina per ossigeno adulti
Occhiali per ossigeno terapia adulti
Prolunga 10 cm con raccordo a 3 vie
Pulsossimetro da dito
Regolatore di flusso dosy flow
Sacca urina 2 lt tubo 130 cm con valvola di scarico
Scovolino per igiene orale
Siringa senza ago cono catetere da 100 ml
Siringa da insulina ml 0,5
Tappo per venflon con membrana in silicone
Tubolare in maglina elastica anallergico
Uro guaina vari diametri